

Sommario 8-9/2026



In questo numero

3



Direzione aziendale

- Lo strumento holding per la tutela patrimoniale [🔗](#) 4
- Aspetti operativi della leadership distribuita 8



Banche

- Budget di tesoreria per solvibilità e accesso al credito 11



Fisco e amministrazione

- Classificazione e gestione fiscale del patrimonio netto Quadro RS 15
- Assegnazioni e cessioni agevolate in dichiarazione dei redditi 18
- Deduzioni Irap sui costi del personale dipendente 2026 20
- Modalità di fruizione dell'iperammortamento 23
- Rimanenze di magazzino - valorizzazione 25



Eestero

- Profili Iva nel commercio elettronico e nel dropshipping [🔗](#) 29
- Distacco in Unione Europea del lavoratore dipendente [🔗](#) 35
- CU estera e tassazione per il distacco del lavoratore in Germania 38



Gestione del personale

- Imposta sostitutiva sugli incrementi retributivi da rinnovi contrattuali 41
- Esenzione fiscale dei premi di produttività convertiti in welfare aziendale [🔗](#) 43
- Agevolazione contributiva stabilizzazione dei rapporti di lavoro 45



Contributi e agevolazioni

- Credito Transizione 5.0 nel modello Redditi 2026 49
- Compilazione quadro RU nel modello Redditi 2026 51
- Credito R&S in dichiarazione dei redditi 55



Sicurezza e ambiente

- Aspetti fiscali della comunità energetica rinnovabile (CER) 57



Notizie in breve

59

ASSEGNAZIONI E CESSIONI AGEVOLATE IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Le società che entro il 30.09.2026 assegnano o cedono ai soci beni immobili diversi da quelli strumentali per destinazione o beni mobili iscritti in pubblici registri non utilizzati come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa, devono perfezionare l'esercizio dell'opzione con l'indicazione nel prospetto RQ del modello Redditi dei valori dei beni assegnati e della relativa imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 1, cc. 35-41 L. 199/2025.

Il prospetto deve essere compilato anche dalle società che entro il 30.09.2025 hanno assegnato o ceduto ai soci i predetti beni immobili o beni mobili, oppure che si sono trasformate in società semplici, entro la medesima data, e hanno applicato l'imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 1, cc. 31-36 L. 207/2024.

MISURA DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA	⇒	Irpef	⇒	8% (o 10,5%)	⇒	(+) Valore normale (ex art. 9, c. 3 Tuir, ossia valore di mercato) o valore catastale dei beni assegnati.
		Ires				(-) Costo fiscalmente riconosciuto.
		Irap				(=) Imponibile per l'imposta sostitutiva x 8% (o 10,50%).
		Riserve in sospensione d'imposta	⇒	13%	⇒	Riserve annullate per effetto dell'assegnazione (e non della cessione) dei beni ai soci x 13% (esonerate le società di persone in contabilità semplificata).
		⇒	Il carente o omesso versamento non rileva ai fini del perfezionamento dell'operazione; l'imposta non versata è iscritta a ruolo, ferma restando la possibilità per il contribuente di avvalersi del ravvedimento operoso.			
ESERCIZIO DELL'OPZIONE IN DICHIARAZIONE	⇒	L'esercizio dell'opzione per l'assegnazione agevolata dei beni deve ritenersi perfezionato con l'indicazione in dichiarazione dei redditi dei valori dei beni assegnati e della relativa imposta sostitutiva. L'omissione dell'opzione può essere sanata al più tardi entro i termini di cui all'art. 2, c. 7 D.P.R. 322/1998, in base al quale sono considerate valide le dichiarazioni presentate entro 90 giorni dalla scadenza del termine [non mediante dichiarazione integrativa (art. 2, c. 8 D.P.R. 322/1998)].				
QUADRO RQ	⇒	- Nel quadro RQ del modello Redditi SC/SP devono essere riportati i dati relativi alle operazioni poste in essere, compilando i righi da RQ94 a RQ97. In particolare si indica: - in colonna 1, rigo RQ96 l'imponibile (per tutte le operazioni); - in colonna 3, rigo RQ96 l'imposta sostitutiva dovuta (per tutte le operazioni).				
QUADRO RF	⇒	- L'assegnazione può dare luogo all'emersione contabile di plus/minusvalenze o proventi/perdite, in quanto il valore di assegnazione può essere pari, superiore o inferiore al valore netto contabile. Tali valori devono essere indicati nel quadro RF: - componenti positivi che scontano l'imposta sostitutiva nel quadro RQ, mediante variazioni in diminuzione (irrilevanti fiscalmente); - componenti negativi che si generano per l'assegnazione di beni diversi dai beni-merce: non assumono rilevanza ai fini della determinazione del reddito. I componenti negativi che si generano per l'assegnazione di beni-merce, invece, assumono rilevanza se il componente positivo è stato determinato in misura pari al valore normale.				
QUADRO RS	⇒	Ai fini dell'assegnazione è richiesto l'annullamento di riserve (di utili e/o di capitale) pari al valore attribuito al bene in sede di assegnazione. Pertanto, l'assegnazione può avvenire solo in presenza di riserve corrispondenti almeno al valore contabile (salvo l'accollo di un debito da parte del socio per la differenza; rimane possibile la cessione del bene al socio). L'utilizzo delle riserve richiede la compilazione del prospetto del capitale e delle riserve nel quadro RS.				

Assegnazione di bene immobile che genera plusvalenza

Dati	- Valore netto contabile (costo fiscale): € 100.000. - Valore normale, valore di assegnazione: € 150.000.	Plusvalenza (irrilevante fiscalmente): € 50.000.																																							
Esempio n. 2	- Valore catastale: € 150.000. - Riserve di utili: € 350.000. - Nell'utile di esercizio (ipotizzato pari a € 200.000) confluisce la plusvalenza (pari a € 50.000), che è collocata tra le riserve di utili (soggetta a tassazione in caso di distribuzione in base alle normali disposizioni fiscali).																																								
	Nota bene	- Qualora l'operazione sia contabilizzata mediante l'iscrizione dei plusvalori dei beni assegnati nel conto economico, diminuiscono le riserve già presenti in bilancio (pari al valore di mercato del bene), mentre la plusvalenza confluita nell'utile di esercizio "sostituisce", una volta approvato il bilancio, le riserve annullate. - Anche nel caso di cessione di immobile (anziché di assegnazione) la plusvalenza, non avendo rilevanza fiscale, deve essere indicata nel quadro RF come variazione in diminuzione (rigo RF31, codice 99); tuttavia, la stessa, confluendo nelle riserve di utili, è tassata in caso di distribuzione con le regole ordinarie previste per i dividendi, al netto dell'importo assoggettato a imposta sostitutiva.																																							
	SEZIONE XXII Assegnazione o cessione di beni ai soci o trasformazione in società semplice <table><thead><tr><th></th><th>Valore normale</th><th>Costo Fiscale</th><th>Differenza</th></tr></thead><tbody><tr><td>RQ94 Beni immobili</td><td>1 150.000,00</td><td>2 100.000,00</td><td>3 50.000,00</td></tr><tr><td>RQ95 Beni mobili</td><td>1 ,00</td><td>2 ,00</td><td>3 ,00</td></tr><tr><td>RQ96 Totale</td><td>Imponibile 1 50.000,00</td><td>Società non operative 2</td><td>Imposta sostitutiva 3 4.000,00</td></tr></tbody></table> ... omissis ... <table><tbody><tr><td>RF55 Altre variazioni in diminuzione</td><td>1 99 2 50.000,00</td><td>3 4 ,00</td><td>5 6 ,00</td><td>7 8 ,00</td><td>9 10 ,00</td><td>11 12 ,00</td></tr></tbody></table> ... omissis ... Prospetto del capitale e delle riserve <table><tbody><tr><td>RS134 Riserve di utili</td><td>1 350.000,00</td><td>2 ,00</td><td>3 100.000,00</td><td>4 250.000,00</td></tr></tbody></table> ... omissis ... <table><tbody><tr><td>RS141 Utile dell'esercizio e perdite</td><td>1 ,00</td><td>2 200.000,00</td><td>3 ,00</td><td>4 ,00</td></tr><tr><td>RS142 Utile dell'esercizio e perdite SIIQ</td><td>1 ,00</td><td>2 ,00</td><td>3 ,00</td><td>4 ,00</td></tr></tbody></table>				Valore normale	Costo Fiscale	Differenza	RQ94 Beni immobili	1 150.000,00	2 100.000,00	3 50.000,00	RQ95 Beni mobili	1 ,00	2 ,00	3 ,00	RQ96 Totale	Imponibile 1 50.000,00	Società non operative 2	Imposta sostitutiva 3 4.000,00	RF55 Altre variazioni in diminuzione	1 99 2 50.000,00	3 4 ,00	5 6 ,00	7 8 ,00	9 10 ,00	11 12 ,00	RS134 Riserve di utili	1 350.000,00	2 ,00	3 100.000,00	4 250.000,00	RS141 Utile dell'esercizio e perdite	1 ,00	2 200.000,00	3 ,00	4 ,00	RS142 Utile dell'esercizio e perdite SIIQ	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00
		Valore normale	Costo Fiscale	Differenza																																					
	RQ94 Beni immobili	1 150.000,00	2 100.000,00	3 50.000,00																																					
RQ95 Beni mobili	1 ,00	2 ,00	3 ,00																																						
RQ96 Totale	Imponibile 1 50.000,00	Società non operative 2	Imposta sostitutiva 3 4.000,00																																						
RF55 Altre variazioni in diminuzione	1 99 2 50.000,00	3 4 ,00	5 6 ,00	7 8 ,00	9 10 ,00	11 12 ,00																																			
RS134 Riserve di utili	1 350.000,00	2 ,00	3 100.000,00	4 250.000,00																																					
RS141 Utile dell'esercizio e perdite	1 ,00	2 200.000,00	3 ,00	4 ,00																																					
RS142 Utile dell'esercizio e perdite SIIQ	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00																																					
Nota	- Ai soli fini della compilazione del quadro RQ, in presenza di più beni da cui derivano, solo per alcuni di essi, minusvalenze e/o differenziali negativi non deducibili, per questi ultimi beni si assume quale costo fiscalmente riconosciuto da riportare nella colonna 2 dei righe RQ94 e RQ95 un importo non superiore a quello indicato per i medesimi beni nella colonna 1 dei predetti righe. - La società di capitali dovrà effettuare la ritenuta a titolo di imposta del 26% nel caso di utilizzo di riserve di utili (sull'importo non assoggettato ad imposta sostitutiva); il socio dovrà provvedere a costituire la provvista alla società per il relativo versamento.																																								

Assegnazione di bene immobile che genera minusvalenza

Dati

- Valore catastale: € 50.000.
- Valore netto contabile (costo fiscale): € 110.000.

Minusvalenza fiscale € 60.000.

Esempio n. 2

Se il valore normale/catastale dell'immobile è inferiore al costo fiscalmente riconosciuto, la base imponibile per la determinazione dell'imposta sostitutiva è pari a zero e la relativa minusvalenza non è deducibile se generata dall'assegnazione di un bene diverso da un bene-merce

SEZIONE XXII

Assegnazione o cessione di beni ai soci o trasformazione in società semplice

	Valore normale	Costo Fiscale	Differenza
RQ94 Beni immobili	1 50.000,00	2 110.000,00	3 - 60.000,00
RQ95 Beni mobili	1 ,00	2 ,00	3 ,00
RQ96 Totale	Imponibile 1 ,00	Società non operative 2	Imposta sostitutiva 3 ,00
RQ97 Riserve in sospensione	Imponibile 1 ,00	Aliquota 13%	Imposta sostitutiva 2 ,00

Non è da compilare →

DEDUZIONI IRAP SUI COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE 2026

La disciplina Irap prevede, in relazione al costo del personale dipendente, un sistema di deduzioni differenziato a seconda della tipologia contrattuale: deduzione integrale del costo per i lavoratori a tempo indeterminato, deduzione forfetaria di € 1.850 per gli altri dipendenti (nel limite di 5 unità e di € 400.000 di componenti positivi), oltre a deduzioni specifiche per contributi assicurativi, apprendisti, disabili e personale con contratti di formazione e lavoro.

La dichiarazione Irap deve essere presentata esclusivamente in via telematica, direttamente dal contribuente oppure tramite un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 22.07.1998, n. 322.

Per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, la dichiarazione Irap va presentata dal 30.04 al 31.10 dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta.

Con riferimento al periodo d'imposta 2025, la dichiarazione deve essere presentata entro il 2.11.2026, in quanto il 31.10.2026 cade di sabato.

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	⇒	Ai fini della determinazione della base imponibile Irap è ammesso in deduzione il costo complessivo per il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato.	⇒	Art. 11, c. 4-octies D.Lgs. 446/1997
DEDUZIONE CONTRIBUTI ASSICURATIVI	⇒	La deduzione del 100% dei contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro è ammessa in relazione ai soggetti diversi dai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.	⇒	Art. 11, c. 1, lett. a), n. 1
DEDUZIONE SPESE PER APPRENDISTI, DISABILI, CFL	⇒	Le deduzioni in relazione alle spese per apprendisti, disabili e per il personale assunto con contratti di formazione e lavoro sono ammesse in relazione ai soggetti diversi dai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.	⇒	Art. 11, c. 1, lett. a), n. 5
DEDUZIONE DI € 1.850	⇒	La deduzione dalla base imponibile, pari a € 1.850, spettante ai soggetti con componenti positivi che concorrono alla formazione del valore della produzione non superiori nel periodo d'imposta a € 400.000, compete per ogni lavoratore dipendente diverso da quelli a tempo indeterminato, impiegato nel periodo d'imposta fino a un massimo di 5.	⇒	Art. 11, c. 4bis1
QUADRO IS	⇒	- La Sezione I del Quadro IS deve essere utilizzata da tutti i soggetti cui spettano tali deduzioni, esclusi quelli tenuti alla compilazione del quadro IK riservato ad Amministrazioni ed Enti Pubblici: - Rigo IS1 - deduzione dei contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro; - Rigo IS4 - deduzione delle spese per apprendisti, per disabili, per il personale assunto con contratto di formazione lavoro e per addetti alla ricerca e sviluppo; - Rigo IS5 - deduzione di € 1.850 per ciascun dipendente fino ad un massimo di 5 dipendenti; - Rigo IS7 - deduzione del costo del personale dipendente a tempo indeterminato.		
	⇒	In presenza di eccedenze deve essere compilato il rigo IS9 (con segno positivo), che determina la rettifica delle deduzioni indicate nei righi precedenti.	⇒	Il totale delle deduzioni spettanti è pertanto pari alla somma dei rigi da IS1 a IS7, dedotto l'ammontare indicato nel rigo IS9.
LIMITE	⇒	Per ciascun dipendente l'importo delle deduzioni ammesse dall'art. 11, cc. 1 e 4-bis.1 D. Lgs. 446/1997 non può comunque eccedere il limite massimo rappresentato dalla retribuzione e dagli oneri e spese a carico del datore di lavoro.		
	⇒	Per i soggetti residenti che svolgono attività anche all'estero le deduzioni sono riconosciute limitatamente al personale impiegato in Italia.		

DEDUZIONE PER LAVORO STAGIONALE

La deduzione è ammessa, nei limiti del 70% del costo complessivamente sostenuto (ad eccezione dei contributi assicurativi comunque interamente deducibili) per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 giorni per 2 periodi d'imposta, a decorrere dal 2° contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco temporale di 2 anni a partire dalla cessazione del precedente contratto.

Nella colonna 1 del rigo IS7 va indicata la quota della deduzione di cui all'art. 11, c. 4-octies fruita per i lavoratori stagionali già ricompresa nella colonna 2 del medesimo rigo. Per i predetti lavoratori stagionali la deduzione integrale dei contributi assicurativi va, invece, indicata nel rigo IS1.

DISTACCATI E SOMMINISTRATI

I costi relativi a dipendenti distaccati presso altra azienda oppure forniti con contratto di somministrazione ad un'azienda utilizzatrice sono rilevanti ai fini Irap per l'azienda che ha beneficiato della prestazione lavorativa del dipendente (azienda distaccataria o azienda som-

ministrata) e non per l'azienda titolare del rapporto di lavoro con il dipendente (azienda distaccante o azienda di somministrazione).

PREMIO INAIL

Per quanto riguarda il costo dei premi versati all'Inail, nel rigo IS1 vanno indicati esclusivamente i premi assicurativi riferibili ai soggetti diversi dai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

Di conseguenza, occorre distinguere tra premi Inail riferibili ai soggetti diversi dai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (rigo IS1) e quelli invece riferibili al personale dipendente a tempo indeterminato (rigo IS7).

NORMATIVA REGIONALE

Il calcolo delle deduzioni impone al contribuente di valutare le disposizioni regionali, poiché ciascuna Regione può deliberare specifiche deduzioni, anche aggiuntive rispetto a quelle previste dalla normativa nazionale, utilizzabili nei limiti di capienza del costo del lavoro del singolo dipendente.

Esempio

- Lavoratore dipendente assunto per un primo periodo dal 1.03.2024 al 30.05.2024 (giorni di impiego 91).
- Secondo rapporto nel periodo 1.06.2025 - 31.07.2025 (giorni di impiego 61).
- In base a tali dati:
 - il 2° contratto risulta stipulato entro 2 anni dalla cessazione del 1° rapporto;
 - la durata complessiva dei 2 rapporti è superiore al limite di 120 giorni ($91 + 61 = 152$).
- Pertanto, per il 2° rapporto di lavoro è riconosciuta una deduzione pari al 70% delle spese sostenute per il dipendente in relazione ai giorni di impiego (61 giorni).
- L'agevolazione andrebbe altresì riconosciuta in relazione ad un eventuale 3° contratto stipulato entro 2 anni dalla data di cessazione del secondo (31.07.2025), a condizione che i giorni di impiego, considerando quelli afferenti al 2° e 3° rapporto di lavoro, risultino almeno pari a 120 giorni.

Esempio - Calcoli per la deduzione forfetaria

Esempio n. 1

- Il rapporto di lavoro con il Signor Rossi Mario è iniziato il giorno 10.03.2025 ed è cessato il giorno 28.10.2025.
- La deduzione forfetaria sarà così determinata $\text{€ } 1.850 / 365 \text{ giorni} \times 233 \text{ giorni} = \text{€ } 1.180,96$.

Esempio n. 2

- Lavoratore a tempo parziale (50% - 20 ore settimanali) assunto il giorno 14.04.2025.
- Dal 1.09.2025 il rapporto a tempo parziale passa al 75% (30 ore settimanali).
- La deduzione forfetaria deve essere proporzionata al periodo in forza: $\text{€ } 1.850 / 365 \text{ giorni} \times 262 \text{ giorni} = \text{€ } 1.327,95$ (deduzione teorica).
- Deve poi essere determinata la seguente percentuale media di lavoro a tempo parziale: $(50\% \times 5 \text{ mesi} + 75\% \times 4 \text{ mesi}) / 9 \text{ mesi} = 61,11111\%$.
- La deduzione teorica, pertanto, verrà conseguentemente riproporzionata: $\text{€ } 1.327,95 \times 61,11111\% = \text{€ } 811,52$ (deduzione spettante).

Deduzioni Irap dei costi di lavoro dipendente

Dati	- La ditta individuale Neri Marco relativamente al periodo di imposta 2025 ha avuto in forza il seguente personale dipendente: - Rossi Maria, assunta a tempo pieno e indeterminato per tutto il periodo di imposta; - Bianchi Valerio, assunto come apprendista e in forza fino al giorno 30.09.2025; - Verdi Giacomo, assunto a tempo pieno e determinato dal giorno 5.09.2025 al 12.09.2025; - Gialli Fabrizio, assunto a tempo determinato dal giorno 11.10.2025.			
Deduzioni	Per i lavoratori dipendenti Rossi Maria e Bianchi Valerio, essendo l'assunzione a tempo indeterminato, la deduzione è pari al costo sostenuto € 29.460,91 e € 15.485,68.		Per i lavoratori dipendenti Verdi Giacomo e Gialli Fabrizio, essendo l'assunzione a tempo determinato, la deduzione di € 1.850 deve essere rapportata alla durata del rapporto di lavoro.	
Precondizioni	Verdi Giacomo	Il rapporto di lavoro è durato 8 giorni.	€ 1.850 / 365 x 8 = € 40,44.	
	Gialli Fabrizio	Il rapporto di lavoro è durato 82 giorni.	€ 1.850 / 365 x 82 = € 411,48.	

*** DEDUZIONI IRAP ANNO 2025 ***

Periodo d'imposta 01/01/2025 31/12/2025

Data di stampa 31/12/2025

Fisale	Matricola	Cognome Nome	Art. 11 co. 4-ocies	Art. 11, c. 1, lett. a, nn. 1-5 e c. 4-bis 1	INAIL	Lav. Indeterm.	di cui lav. stagionali	TOTALE	INAIL	Appr/Dis/Cil/Ric-sv	di cui Ric-sv	Deduzioni 1850	TOTALE	Costo	Eccedenze	Deduzioni
1	1	ROSSI MARIA	117,33	29.460,91				29.578,24						29.578,24		29.578,24
1	2	BIANCHI VALERIO		15.485,68				15.485,68						15.485,68		15.485,68
1	3	VERDI GIACOMO							2,28			40,44	42,83	534,51		42,83
1	4	GIALLI FABRIZIO							155,74			411,48	571,36	6.415,79		571,36
T O T A L I			117,33	44.946,59				45.063,92	158,02			451,92	614,19	52.014,22		45.676,11
Deduzioni spettanti			Costo lavoro tempo indeterminato (IS7)		45.063,92	INAIL (IS1)	Appr/Dis/Cil/Ric-sv (IS4)	Ded. 1850 (IS5)	451,92	451,92	451,92	451,92	45.996,63			45.996,63
			di cui lavoratori stagionali			di cui soci										
						309,67										

*** DEDUZIONI IRAP ANNO 2025 ***

Data di stampa 31/12/2025

Periodo d'imposta 01/01/2025 31/12/2025

IS1	Contributi assicurativi	Deduzione	476,54
IS4	Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	Personale addetto alla ricerca e sviluppo di cui	Deduzione
IS5	Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti	Deduzione	451,92
IS7	Deduzione del costo per il personale dipendente a tempo indeterminato	Lavoratori stagionali di cui	Deduzione
IS8	Somma dei rigli IS1, IS4 col. 2, IS5 e IS7 col. 2		45.996,63
IS9	Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni		
IS10	Totale deduzioni (IS8 - IS9)		45.996,63

Sez. XI Deduzione/detrazione regionale	Codice regione	Codice deduzione	Codice detrazione	Deduzione/detrazione
--	----------------	------------------	-------------------	----------------------